



Istituto Comprensivo ad indirizzo musicale  
"F.lli Mercantini"



Via Torricelli, 29 – 61034 FOSSOMBRONE (PU) – C.F. 90020790417 – C.M. PSIC82000L

Tel: 0721714376 – 0721742476 Fax: 0721/715533

E-mail: [psic82000l@istruzione.it](mailto:psic82000l@istruzione.it) - [psic82000l@pec.istruzione.it](mailto:psic82000l@pec.istruzione.it)

Sito Web: [www.mercantinfossombrone.gov.it](http://www.mercantinfossombrone.gov.it)

Prot. n. 3850/ C27

Fossombrone, 09/10/2015

E P.C.

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

AL CONSIGLIO D'ISTITUTO

AI GENITORI

AGLI ALUNNI

AL PERSONALE ATA

ATTI

ALL'ALBO

**OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

-VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano);
- 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

-TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi dei genitori e degli studenti;

**EMANA**

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica, allo sport e all'inclusione
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche con enti locali, associazioni del settore e istituzioni attraverso il "Tavolo per l'inclusione" e con l'apporto delle famiglie e dei mediatori culturali;
- definizione di un sistema di orientamento.

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che sarebbe necessario ed auspicabile nel triennio, nei limiti delle disponibilità della scuola, e facendo ricorso alle varie fonti di finanziamento (PON, Progetti vari, Sponsor, etc.):

- Migliorare la connettività;
- Realizzare un laboratorio multimediale orientato alla produzione audio-video,
- Ampliare gli esistenti laboratori legati alle tradizioni e al territorio (scultura, mandolino, teatro), anche per rispondere al meglio alle richieste dell'utenza;
- Implementare la dotazione delle aule e degli spazi con mezzi audiovisivi multimediali e con banchi modulari e componibili per lavoro a gruppi e fortemente high-tech;
- Realizzare postazioni Informatiche per l'accesso ai dati e ai servizi digitali della scuola per il personale docente, segreteria e genitori, dotandosi di personal computer, notebook, tablet, monitor e sistemi di backup.

Per ciò che concerne i posti di **organico**, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è così definito:

#### **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

<b>classe di concorso /sostegno</b>	<b>a.s. 2016-17</b>	<b>a.s. 2017-18</b>	<b>a.s. 2018-19</b>
A043	8+6 ore	8+6ore	8+6ore
A059	5	5	5
A245	1	1	1
A345	2 +9 ore	2+9ore	2+9ore
A445	6 ore	6 ore	6 ore
A545	6 ore	6 ore	6 ore
A028	1 + 12 ore	1 + 12 ore	1 + 12 ore
A033	1 + 12 ore	1 + 12 ore	1 + 12 ore
A032	1 + 12 ore	1 +12 ore	1+ 12 ore
A030	1+ 12 ore	1+ 12 ore	1+ 12 ore
AJ77	1	1	1
AK77	1	1	1
AM77	1	1	1
AB77	1	1	1
Sostegno	9	9	9
IRC	15 ore	15 ore	15 ore
Alternativa IRC	11 ore	11 ore	11 ore

## SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA

	annualità	fabbisogno per il triennio	
		posto comune	posto di sostegno
scuola dell'infanzia	a.s. 2016-17	4 + 9 ore	1 + 22 ore
	a.s. 2017-18	4 + 9 ore	1 + 22 ore
	a.s. 2018-19	4 + 9 ore	1 + 22 ore
scuola primaria	a.s. 2016-17	11+1 (inglese) + 1 IRC	3
	a.s. 2017-18	11+1 (inglese) + 1 IRC	3
	a.s. 2018-19	11+1 (inglese) + 1 IRC	3

Nell'ambito dei posti di potenziamento saranno accantonate preliminarmente alcune ore per il semiesonero da distribuire tra i collaboratori del dirigente.

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste le figure dei coordinatori di plesso e quella del coordinatore di classe; l'organizzazione di dipartimenti anche per aree disciplinari. Sarà altresì prevista la funzione di coordinatore di dipartimento.

Per ciò che concerne i posti per il **potenziamento** dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro un limite massimo di 6 unità:

Tipologia	n° docenti	Motivazione
A345	1	Certificazione KET, ampliamento dell'offerta formativa
A077	1	Certificazione musicale, ampliamento dell'offerta formativa
A059 o A033	1	per semiesonero collaboratori, implementazione didattica laboratoriale e azioni coerenti con il piano digitale (piano di miglioramento RAV)
Posto Comune scuola primaria	1	Italiano L2-BES
A043	1	competenze chiave di cittadinanza (legalità)-piano di miglioramento RAV e L2
Sostegno	1	BES - DSA

Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito:

Tipologia	n.
Direttore dei Servizi Generali Amministrativi	1
Assistente amministrativo	4
Collaboratore scolastico	13

### **comma 12** (formazione)

Attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti.

### **commi 15-16** (prevenzione della violenza):

Dovranno essere previste attività che promuovano l'educazione alla parità dei sessi, la prevenzione della violenza e del disagio giovanile e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare gli studenti, i docenti e i genitori sulle tematiche indicate nell'art.5, comma 2 del decreto legge 14 agosto 2013, n.93.

**commi 28-29 e 31-32** (insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di docenti coordinatori, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri):

Al fine di caratterizzare e arricchire l'offerta formativa del percorso di studi, possono essere introdotti, utilizzando le quote di autonomia o gli spazi di flessibilità, insegnamenti opzionali che faranno parte del curriculum dell'alunno.

Devono essere previsti percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento e alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti. Tali attività e progetti di orientamento devono essere sviluppati con modalità idonee a sostenere eventuali difficoltà e problematiche proprie degli studenti di origine straniera.

**commi 56-61** (*piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale*)

In armonia con quanto previsto dalla legge e con il percorso già intrapreso, è opportuno mettere in atto strategie che tendano a sviluppare e migliorare le competenze digitali degli studenti e contribuiscano a rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico. Con i seguenti obiettivi:

- a) realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- b) potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali;
- c) adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigenti, docenti e studenti e tra istituzioni scolastiche e MIUR;
- d) formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento;
- e) formazione dei DSGA e AA per l'innovazione digitale nell'amministrazione;
- f) potenziamento delle infrastrutture di rete, con particolare riferimento alla connettività;
- g) valorizzazione delle migliori esperienze delle istituzioni scolastiche;
- h) possibilità di adozione di testi didattici in formato digitale.

**comma 124** (*formazione in servizio docenti*):

Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il PTOF e con i risultati emersi dai piani di miglioramento, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del MIUR.

Per il prossimo triennio è opportuno prevedere e promuovere aggiornamenti professionali sui seguenti ambiti:

- Uso di nuove tecnologie nella didattica
- Metodologie innovative nella didattica- didattica per competenze
- Formazione docenti specializzati sul sostegno sui temi della disabilità, per la promozione di figure di coordinamento (DD 37900 del 19.11.2015) in rete con l'istituto di scuola secondaria di secondo grado Polo 3
- Corsi di formazione e aggiornamento sui temi della sicurezza ai sensi del D.M. 81/2008
- Corsi di aggiornamento nelle discipline di indirizzo

I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a quanto sopra, motivando e definendo una rosa di aree disciplinari adatte al raggiungimento degli obiettivi. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi in diverse aree disciplinari area letteraria, linguistica, matematico-scientifica e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, comportamenti, etc.

Il Piano sarà predisposto a cura della Funzione Strumentale Prof.ssa Sponticcia Susanna in collaborazione con tutte le altre figure di sistema e dei docenti referenti dei progetti cardine individuati nel collegio del 30-09-2015, entro il 11 gennaio 2016, per essere portata all'esame del collegio stesso nella seduta del 13 gennaio che è fin d'ora fissata a tal fine.

Il piano potrà essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre per tener conto di eventuali modifiche.

Il Dirigente Scolastico  
Prof. ssa Anna Gennari

